

GRUPPI CONSILIARI – VALSAMOGGIA (BO)



CIVICAMENTE SAMOGGIA



MOVIMENTO 5 STELLE



FORZA ITALIA

Spett.le

Prefetto – Bologna

e P.C.

Presidente – Regione Emilia Romagna

Presidente Unione dei Comuni Reno Lavino Samoggia

Sindaco - Valsamoggia

Oggetto: RICHIESTA DI VERIFICA DEL SISTEMA ISTITUZIONALE COMUNE DI VALSAMOGGIA

PER UN'AZIONE DI CORRETTA DEMOCRAZIA ISTITUZIONALE IN VALSAMOGGIA

Gent.mi

Le opposizioni presenti in Consiglio Comunale di Valsamoggia sono autosospese dai lavori istituzionali da oltre tre mesi. Da più di due anni i Consigli di Municipio vedono la sola presenza della maggioranza. Carenza di democrazia Istituzionale e di coerenza democratica da parte della maggioranza sono la causa di questa difficile scelta decisa dalle opposizioni. Questo astensionismo rientra nel novero delle facoltà ordinariamente a disposizione delle forze di opposizione.

La maggioranza, nonostante la nostra disponibilità a discutere alcune proposte per poter ritornare alla corretta funzionalità del Consiglio, rifiuta ogni istanza e continua a convocare e gestire i Consigli Comunali e di Municipio con la sola maggioranza.

In questo contesto chiediamo alle SSLL una verifica di quanto avviene in Valsamoggia, motivata da questi punti:

Premesso: intendiamo *per maggioranza il gruppo o la coalizione che sostiene il sindaco, mentre per minoranza si intendono le liste che non esprimono il sindaco e, dunque, i gruppi di opposizione.*

- a)** La maggioranza in questi anni e mesi non ha comunicato ufficialmente – sul sito del Comune, sul Notiziario Comunale, non ci è dato sapere se in Prefettura e Regione – che i Consigli di Municipio sono governati dalla sola maggioranza ed in Consiglio Comunale siede la sola maggioranza; tutto ciò a nostro avviso lede gravemente il diritto di informazione dei cittadini;

- b)** Lo “Statuto Comunale scrive al Titolo 2 - art.14 - I componenti del Consiglio Comunale -“1. I componenti del Consiglio Comunale rappresentano l’intera comunità ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato. Hanno diritto di iniziativa e di impulso su ogni questione di competenza del Consiglio Comunale”. *In base a questo articolo riteniamo che la mancanza di 6 Consiglieri, di minoranza, su 16 di composizione del consiglio NON RAPPRESENTI L’INTERA COMUNITA’. La stessa **COMPOSIZIONE** del Consiglio è alterata perché **INVECE DI 16 SONO PRESENTI SOLO 10 CONSIGLIERI**. Mancando poi quelli di minoranza **TUTTE LE FUNZIONI DI***

INIZIATIVA E CONTROLLO SONO DI COMPETENZA DELLA MAGGIORANZA. Il Consiglio Comunale ha poi lo scopo Legislativo (Testo Unico) “di garantire la salvaguardia dell’interesse pubblico”. *Se il Consiglio è composto da solo 10 consiglieri, peraltro di maggioranza, su 16 la garanzia dell’interesse pubblico è limitata;*

c) Il Regolamento dei Consigli di Municipio: al TITOLO TERZO – Municipi- Articolo 33 - Istituzione dei Municipi - Comma 2 – scrive – “Il Consiglio è organo partecipativo delle esigenze della comunità nell’ambito dell’unità del Comune. I Consigli di Municipio sono composti da 10 persone e sono eletti a suffragio diretto contestualmente al Consiglio comunale con sistema proporzionale corretto”. *In base a questo articolo riteniamo che la mancanza dei Consiglieri, di minoranza, nei Consigli di Municipio di fatto ne ALTERA la composizione prevista in 10, per cui in base a questo comma riteniamo illegali Consigli di Municipio con meno di 10 persone;*

d) Il Regolamento al CAPO III - COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI -Art. 59 - Costituzione delle Commissioni Consiliari permanenti - COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI – scrive - “Il Consiglio Comunale istituisce nel suo seno Commissioni Consiliari permanenti, determinando il loro numero, le materie di loro competenza ed il numero dei Consiglieri che le compongono. Il Consiglio Comunale istituisce nel suo seno la Commissione Consiliare permanente di Controllo e Garanzia per l’esercizio della funzione di controllo, in conformità all’art. 18 del vigente Statuto Comunale”. *Tale Commissione NON E’ MAI STATA COSTITUITA. Poiché è norma che tale Commissione sia presieduta dalle opposizioni, riteniamo che a queste venga impedito di esercitare il proprio ruolo di opposizione e quindi l’esercizio di un diritto politico costituzionalmente garantito;*

e) La Regione Emilia-Romagna - LEGGE REGIONALE 7 FEBBRAIO 2013, N. 1 - **ISTITUZIONE DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI DI BAZZANO, CASTELLO DI SERRAVALLE, CREPELLANO, MONTEVEGLIO E SAVIGNO NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA – scrive all’art.4.** -“Al fine di monitorare gli effetti che scaturiscono dal processo di fusione in tutti i settori amministrativi di competenza regionale ed il concreto impatto

del processo di fusione sui cittadini, sugli enti pubblici e sulle imprese, è istituito senza costi aggiuntivi a carico del bilancio regionale un Osservatorio regionale del processo di fusione dei Comuni, di cui fanno parte funzionari del nuovo Comune e funzionari regionali. La Giunta regionale, con proprio atto: a) regola le modalità di funzionamento e la composizione dell'Osservatorio, prevedendo anche la partecipazione di funzionari di altre amministrazioni, sulla base di accordi con i competenti organi; b) disciplina i compiti dell'Osservatorio, dando prioritario rilievo alla ricognizione delle criticità di natura amministrativa, burocratica e organizzativa ed alla proposizione agli enti competenti di congrue soluzioni operative; **In riferimento a tale disposizione rileviamo che, nonostante un dibattito regionale richiesto dalla consigliera Giulia Gibertoni del M5S, la Regione si è dichiarata disinteressata ai problemi di Valsamoggia delegando al Sindaco ogni competenza in materia e, a nostra conoscenza, nulla è mai stato dichiarato ufficialmente all'Osservatorio in merito alla non presenza delle minoranze ai Consigli di Municipio e Comunale. Riteniamo ciò una grave omissione di competenze e una voluta carenza di ricognizione delle criticità di natura amministrativa, burocratica e organizzativa che possono alterare le funzioni previste dalla fusione stessa.**

f) Il regolamento dei Consigli di Municipio di Valsamoggia - articolo 41 - scrive: "Verifica - Entro un anno dall'entrata in vigore, la Commissione consiliare competente procede, con il coinvolgimento dei Consigli di Municipio, ad una valutazione dei risultati e dei problemi evidenziati dalla prima esperienza di applicazione del presente regolamento, al fine di predisporre le proposte di modifica che eventualmente si rendessero opportune". ***La lista Civicamente Samoggia aveva chiesto al Consiglio Comunale di costituire una commissione (composta da consiglieri comunali oltre a due consiglieri per ogni Municipio, uno di maggioranza e uno di minoranza) per valutare le MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI MUNICIPI DELLA VALSAMOGGIA ed eventualmente predisporre un unico Regolamento sulla partecipazione. Tale commissione non è mai stata costituita né si è proceduto in altra forma alla verifica di quanto richiesto.***

Disponibili ad incontrarla per un colloquio, le porgiamo i nostri più Distinti Saluti.